



PVR E FORMAZIONE OBBLIGATORIA: L'ENNESIMA BEFFA!

Di recente diversi colleghi sono stati informati verbalmente da parte del proprio Gestore del Personale che non riceveranno la quota “di eccellenza” del PVR, in quanto non hanno fruito in tempo utile di tutta la “Formazione Obbligatoria”.

Per altri invece la quota di eccellenza sarà ridotta del 30% in quanto hanno concluso la “Formazione Obbligatoria” con qualche giorno di ritardo rispetto alla scadenza.

L'Accordo del PVR 2022, per adempiere alle disposizioni delle autorità di vigilanza, ha introdotto delle penalizzazioni in caso di “*mancata fruizione della formazione obbligatoria entro i termini previsti*”, ma l'Azienda non può ignorare che nelle Filiali la formazione viene sacrificata per gestire le attività quotidiane, in una situazione di continua emergenza, e per soddisfare le continue richieste commerciali. Anche la pianificazione delle giornate di formazione flessibile è ostacolata dalla necessità di garantire un numero di presenze congrue per presidiare le attività ordinarie della filiale.

Alla beffa si è aggiunto, l'inganno perché alcuni corsi obbligatori sono stati caricati sulla piattaforma “Apprendo” solo a metà dicembre, con termine ultimo per la fruizione a metà febbraio 2023, rendendo complicata per i colleghi – in assenza di specifico richiamo – l'identificazione dell'impatto sull'erogazione della quota “di eccellenza” del PVR 2022.

Ci lascia perplessi, soprattutto, il mancato rispetto degli affidamenti ricevuti dalla Gestione del Personale di Direzione Regionale che, in occasione degli Incontri Trimestrali nel 2022, ci aveva garantito appositi interventi mirati per sensibilizzare i colleghi in vista dell'imminenza delle scadenze della Formazione Obbligatoria, una solerzia che in questi casi è mancata, ma che è stata molto praticata a fine anno quando si trattava di sollecitare i singoli colleghi per la fruizione di qualche giorno - se non qualche ora - di ferie arretrate.



Siamo di fronte all'ennesima dimostrazione che l'attenzione alle "Persone" e al loro "benessere", è solo uno slogan mediatico, proclamato ormai come un mantra, ma che in realtà è svuotato di qualsiasi significato sincero e genuino!

Ci aspettiamo che l'Azienda introduca da subito dei correttivi per rivedere le posizioni dei colleghi interessati, per premiare effettivamente il merito e non demotivare i lavoratori che con il loro impegno hanno consentito il raggiungimento dei risultati richiesti dall'Azienda, da questa tanto declamati; colleghi che saranno fortemente penalizzati economicamente e moralmente dall'eventuale riduzione o dal mancato riconoscimento del premio "di eccellenza" 2022.

Dall'Azienda che lancia la prima Banca Digitale ci aspettiamo che garantisca a tutti di poter fare la formazione in modalità flessibile e predisponga in tempi celeri degli strumenti a supporto dei Colleghi per evitare per il futuro situazioni simili; ad esempio:

1. un cruscotto su "Apprendo" con una rendicontazione riepilogativa chiara e trasparente dei corsi effettuati e delle relative tempistiche, di quelli da effettuare e delle relative scadenze;
2. l'invio di mail di sollecito con l'indicazione chiara e inequivocabile dei corsi che concorrono "all'eccellenza" del PVR collegato e della loro scadenza.

Le assemblee dei dipendenti svolte nelle settimane scorse hanno fatto emergere un grande malessere e la richiesta di risposte concrete soprattutto per le filiali: **È ORA DI COMINCIARE A FORNIRLE!**

Bologna, 5 aprile 2023

**COORDINATORI RSA FABI - FIRST/CISL - FISAC/CGIL – UILCA - UNISIN
AREA EMILIA EST - GRUPPO INTESA SANPAOLO**